

Sostenendo i Giusti Rapporti Umani

Dorothy I. Riddle

Avendo generato l'aspettativa del rinnovamento durante il Festival della Pasqua, entriamo ora nel periodo del Festival di Wesak, durante il quale abbiamo il compito di ricevere, contenere e distribuire l'energia Divina che è disponibile. Abbiamo l'opportunità di trasformare questa energia nella buona volontà e di trasmetterla al resto dell'umanità, invocando quindi la buona volontà che implementerà e consoliderà i giusti rapporti umani. Ci viene detto che la buona volontà rappresenta il *proposito di amore o ferma intenzione a stabilire retti rapporti umani*.¹

Tuttavia, la buona volontà è sufficiente per cancellare l'odio spietato, la grossolana avidità e l'alienante separatività che affligge il mondo attualmente? Dobbiamo limitarci esclusivamente a generare energia positiva e sanatrice mediante la meditazione, tramite importanti iniziative quali i Triangoli, o sottraendo energia ad una particolare forma mentale negativa fino alla sua scomparsa? Se partissimo da una situazione neutrale – da una «pagina in bianco», parlando in modo figurativo – queste attività procurerebbero proprio il tipo di contesto necessario per la maturazione della nostra famiglia umana. Purtroppo non è il caso e quindi dobbiamo affrontare il fatto che queste iniziative energetiche non siano sufficienti.

L'egoismo, i motivi sordidi, la risposta pronta agli impulsi malvagi, che hanno distinto la razza umana, hanno causato una condizione di cose che non ha uguali nel sistema. Una gigantesca forma-pensiero si libra su tutta la famiglia umana, costruita dalle persone dappertutto durante le età, energizzata dai desideri insani e dalle malvagie inclinazioni di quanto vi è di peggio nella natura umana, e mantenuta in vita dalla soddisfazione dei suoi desideri più bassi. Questa forma-pensiero deve essere disgregata e dissipata dall'umanità stessa.²

Questa forma-pensiero gigantesca, prodotta dell'ignoranza e dell'egoismo umani, è tenuta in vita e vitalizzata ... dall'aggregato dei desideri cattivi, delle intenzioni malvagie e dei propositi egoistici di ogni singolo individuo. Ogni pensiero errato, quando sia incarnato nella parola o sia manifestato nell'azione sul piano fisico, va ad aumentare le proporzioni di questa entità nociva.³

Se vogliamo vivere in armonia tra di noi, dobbiamo avvalerci appieno delle energie Divine a nostra disposizione durante questo Festival di Wesak, al fine di procurare alla famiglia umana un contesto dove non si verificano danni, all'interno del quale i giusti rapporti umani possano crescere e prosperare.

Il fondamento dei Giusti Rapporti Umani

Compito fondamentale è comprendere che i giusti rapporti umani devono riflettere la realtà che siamo tutti espressioni della Vita Una. Siamo tutti collegati, e quindi ciò che nuoce o innalza uno di noi nuoce o innalza tutti. Forse non vorremmo vedere noi stessi connessi ad altri le cui filosofie sono opposte alle nostre, a coloro che vivono molto egoisticamente o, soprattutto, a coloro che spudoratamente nuocciono altre persone; ma non possiamo ignorarli come se non esistessero. Sono il lato in ombra dell'Umanità Una, le parti di noi che dobbiamo imparare a gestire e, in definitiva, sanare; e non possiamo farlo disconoscendoli e neppure circondandoli di ulteriore energia di luce che essi semplicemente potrebbero utilizzare per fare ancora più danno.

Se riflettiamo per un momento sulla quarta strofa della Grande Invocazione, l'ultima frase dice: «E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede». Non ci chiede di trattare quel male amorosamente nella speranza di riconciliazione. Non suggerisce che il Piano di Luce e di Amore comprenda quel male in nessun modo.

Invece, indica specificamente di creare una barriera protettiva – una barriera contro le azioni che nuocciono, ma non contro la persona di per sé.

In termini energetici, possiamo creare tale barriera visualizzando coloro che potrebbero nuocere altre persone circondati da uno scudo energetico di protezione dall'energia dannosa, rendendo impossibile infiltrazioni. Possiamo rinforzare lo scudo immaginando che la sua superficie sia fatta con il materiale più resistente e impenetrabile (ad esempio, di diamante) per assicurare che non fuoriescano vibrazioni nocive. Possiamo inoltre rinforzare l'immagine ricoprendo lo scudo con una superficie riflettente (ad esempio, l'argento) che ritrasmetterà alla persona l'energia che emette: se si tratta di energia amorevole, riceverà la stessa energia amorevole, intensificata. Se si tratta di energia nociva, riceverà in cambio analoga energia – non da noi, ma da sé stessa.

In questo periodo di crisi è inoltre fondamentale lavorare in direzione dell'inclusività, che è la nota distintiva dei giusti rapporti umani, e farlo senza favoritismi, continuando a creare ponti tra i gruppi. Da una parte, non possiamo ignorare le dinamiche che producono divisioni e alienazione: «Vi dico che le vostre preghiere e i vostri desideri saranno vani se disgiunti da un'azione giusta e potente». ⁴ Il Tibetano ci ricorda che «*la Gerarchia Spirituale non è neutrale*. Essa è per l'elemento giusto d'ogni nazione ed è contro tutti gli atteggiamenti separativi, isolazionisti e materialistici. Questi impediscono la comprensione dei veri valori spirituali e ostacolano lo sviluppo umano». ⁵ Tuttavia, dobbiamo fare attenzione al nostro coinvolgimento:

I membri del nuovo gruppo di servitori del mondo non appartengono ad alcun partito o religione, eppure sono di tutti i partiti e tutte le religioni; non assumono atteggiamenti e posizioni né pro né contro alcun ordine esistente sia politico che religioso o sociale. Non sono impegnati in attività politiche né avversano l'ordine stabilito. Non favoriscono né contrastano alcun regime e alcuna Chiesa, non spendono denaro, non organizzano propagande e non diffondono scritti in modo che potrebbero essere interpretati come attacco o difesa di qualche istituzione politica, religiosa, sociale o economica. Non dicono né scrivono parole che alimentino i fuochi dell'odio, o che tendano a dividere le persone o i popoli. Eppure tutti i partiti e tutte le religioni annoverano membri di questo gruppo. Essi rappresentano un atteggiamento mentale. ⁶

Ogni volta che pronunciamo la Grande Invocazione siamo consapevoli di avere la responsabilità di contenere il male che attualmente si libera nel mondo. Tuttavia, cosa fare con il male che è stato già creato – quella gigantesca forma-pensiero che si espande su tutta la famiglia umana, la quale può intensificare le intenzioni nocive? Non possiamo credere, ingenuamente, che sparirà di per sé. Siamo noi che dobbiamo drenare la ferita per creare uno spazio sano dove i giusti rapporti umani possano prosperare, nutrendo i nostri rapporti con pensieri e sentimenti inclusivi.

I risultati dell'Iniziativa di Purificazione

Tutti coloro che si sono uniti a noi lo scorso anno durante il Festival di Wesak sanno che in tale occasione la Scuola di Studi Esoterici ha lanciato un'Iniziativa di Purificazione annuale con l'obiettivo di dissipare gli annebbiamenti ed eliminare le forme mentali negative. L'intento era quello di sperimentare mantenendo una focalizzazione persistente e cosciente sulla purificazione, e poi individuare il miglior modo di procedere.

Durante lo scorso anno abbiamo imparato che il lavoro di purificazione ha cinque componenti che lo rendono efficace a lungo termine:

1. Ripudiare gli annebbiamenti e le forme mentali negative e l'illusione di separatività che essi generano – cioè, rifiutarsi semplicemente di riconoscere che abbiano validità (invece di intraprendere un'azione diretta a rispingerli attivamente, il che potrebbe portare ad una reazione uguale nella direzione opposta).
2. Accedere all'energia Divina senza distorsioni, il che è particolarmente possibile durante il periodo del Festival.
3. Raccogliere o contenere tale energia come luce in un «anello invalicabile» o riserva di tensione, in modo che l'energia abbia la necessaria potenza e forza per essere efficiente.

4. Rilasciare l'energia della luce in modo selettivo per dissolvere gli annebbiamenti sul piano astrale e per indebolire le forme pensiero negative sul piano mentale.
5. Seguire un processo similare con Fohat o energia ignea, per purificare il piano astrale dopo la dissoluzione degli annebbiamenti e per distruggere permanentemente le forme pensiero negative.

Un importante suggerimento del gruppo di partecipanti all'Iniziativa di Purificazione è stato che la comunità esoterica consideri il tema della purificazione delle emozioni e i pensieri separativi sui piani astrale e mentale rivedendo la *Consacrazione del Servitore* che viene utilizzata nella meditazione di servizio ogni sabato. Aggiungendo un terzo paragrafo, il testo del mantra sarebbe:

Assolvo il mio compito con gioia e risolutezza; con sincera aspirazione;
Guardo in alto, aiuto in basso,
Evito le fantasticherie;
Lavoro, raccolgo, prego;
Servo il Piano; sono la Via.

Mi concentro sul lavoro da realizzare, non sulla gloria che ne può derivare;
Passo oltre il desiderio e mi sforzo, dimenticando ogni ricompensa.
Posticipo la pace; mi impegno con gioia,
Perdo me stesso, trovo Me stesso ed entro nella pace.

**Con Luce dissipo la nebbia astrale da annebbiamenti e paure;
Con Fohat brucio le forme mentali che rafforzano l'illusione della separatività.**

A tutto ciò solennemente m'impegno, invocando il Sé superiore.

I prossimi passi

Durante il Festival di Wesak abbiamo la grande opportunità di purificare e risanare i rapporti nella famiglia umana. Le energie Divine affluiscono, indipendentemente delle nostre intenzioni, e intensificheranno le dinamiche già esistenti. Ora è il tempo per scegliere di passare dall'essere ricevitori passivi dell'energia Divina, ad essere canali di trasformazione con un chiaro proposito.

La revisione della *Consacrazione del Servitore* è solo un metodo per dare sostegno ai giusti rapporti umani. Come sempre, dobbiamo fare attenzione alla nostra focalizzazione. In un periodo in cui le forze dell'alienazione sembrano particolarmente potenti, con crimini di odio in crescita e con nazioni come gli Stati Uniti e il Regno Unito concentrate su iniziative nazionalistiche e separative, abbiamo la responsabilità di portare l'attenzione verso gli esempi di inclusività che fortificano la famiglia umana. Ad esempio, l'Unione Europea ha celebrato recentemente il suo sessantesimo anniversario con un rinnovato impegno a sostenere lo sviluppo degli stati membri, dichiarando che «la costruzione dell'unità europea è un'impresa coraggiosa e lungimirante ... Ci siamo uniti per un buon fine. L'Europa è il nostro futuro comune».

Un altro importante modo di sostenere i giusti rapporti umani è quello di dedicare all'espansione dei nostri rapporti «orizzontali» la stessa cura che dedichiamo all'espansione «verticale» tramite la meditazione. «Lo sviluppo verticale e quello orizzontale devono procedere parallelamente... [Lo scopo è] una vita interiore più intensa e un servizio maggiore; l'uno dipende dall'altro». ⁷ Il Tibetano enfatizza lo «sviluppo orizzontale» – un'espansione verso coloro compresi nella nostra attenzione ai giusti rapporti umani. Inoltre, egli aggiunge: «Il tuo servizio attualmente è verticale e riguarda chi ti accompagna sulla via che sale: i tuoi confratelli, alcuni amici e te stesso... Il tuo servizio dovrebbe *estendersi in orizzontale e farsi inclusivo*». ⁸ La Scuola ha iniziato una riflessione sullo sviluppo orizzontale nella sua pagina web «[le lenti del servizio](#)».

Le energie disponibili durante il Festival di Wesak sono potenti espressioni della Volontà Divina, l'energia più potente che gli esseri umani possono contattare. Queste energie rappresentano la Luce che porta chiarezza, saggezza e comprensione, rendendo possibile colmare e sanare le divisioni nella famiglia umana. Accogliamo quindi questa sfida impiegando al meglio le energie Divine disponibili durante questo Festival.

Numeri di pagina dell'edizione in inglese.

¹ Alice A. Bailey, *Discepolato nella Nuova Era Vol. 2* (Roma, Nuova Era, 1955), 173.

² Alice A. Bailey, *Trattato sul Fuoco Cosmico* (Roma, Nuova Era, 1925), 948.

³ *Ibid.*, 949.

⁴ Alice A. Bailey, *L'Esteriorizzazione della Gerarchia* (Roma, Nuova Era, 1977), 233.

⁵ Alice A. Bailey, *Il Destino delle Nazioni* (Roma, Nuova Era, 1971), 65.

⁶ Alice A. Bailey, *Psicologia Esoterica, Vol. 2* (Roma, Nuova Era, 1969), 643.

⁷ Alice A. Bailey, *Discepolato nella Nuova Era, Vol.1* (Roma, Nuova Era, 1955), 534-535.

⁸ *Ibid.*, 568 (enfasi aggiunto).